

Una Gpf flessibile

Si chiama Flex BestTrend la nuova linea flessibile di gestione patrimoniale in fondi di MC Gestioni, la Sgr del Gruppo Sara Assicurazioni guidata da Raimondo Marcialis. Si tratta di una Gpf che abbina le qualità delle gestioni quantitative alle metodologie di gestione tradizionali. Il processo di investimento è infatti suddiviso in due fasi: nella prima, definita di fund selection che utilizza metodologie quantitative, vengono selezionati i fondi e le Sicav che investono sui trend più significativi di mercato (oggi sono 55 le case di gestioni partner di MC Gestioni e oltre 2 mila il numero complessivo di fondi e comparti di Sicav disponibili). Nella seconda, denominata asset allocation, sarà il gestore a procedere all'attività di costruzione del portafoglio legato al monitoraggio del rischio. L'obiettivo della linea, secondo Raimondo Marcialis, direttore generale di MC Gestioni è quello di sfruttare i

trend in atto in ciascun momento di mercato. Sarà quindi il processo quantitativo a selezionare i fondi coerenti con questi trend, mentre il gestore provvederà a verificarne timing e pesi. La linea di gestione FlexBest trend è la naturale evoluzione della linea FlexBest Performer, una linea di gestione speculativa nata nel 2001, pochi giorni prima dell'attacco alle torri gemelle, e che ha da allora ha più che raddoppiato il capitale investito, generando rendimenti molto interessanti negli ultimi anni (nei primi sei mesi del 2006 hanno registrato un +7,63%, mentre nel 2005 un +25,87%). Flex BestTrend è vincolata a un attento monitoraggio del rischio: in ogni momento il portafoglio proposto da MC Gestioni deve essere efficiente in termini di rischio rispetto al benchmark di riferimento (50% JPMorgan EMU e 50% MSCI World), a prescindere dai pesi della componente azionaria ed obbligazionaria. ■

Flex BestTrend

TIPOLOGIA

LINEA FLESSIBILE DI GESTIONE IN FONDI

CHI LO VENDE O LO EMETTE

BANCA DELLA RETE, SOLFIN SIM E IPB SIM

INVESTIMENTO MINIMO

25 MILA EURO

SPESE DI INGRESSO

FINO A UN MASSIMO DEL 3%

SPESE DI USCITA

NON PREVISTE

SPESE ANNUE

FINO AL 2% + COMMISSIONI DI INCENTIVO LEGATE AL RENDIMENTO OTTENUTO DALLA GESTIONE

A CHI E' ADATTO

IL PROCESSO DI INVESTIMENTO È SUDDIVISO IN DUE FASI: NELLA PRIMA, CHE UTILIZZA METODOLOGIE QUANTITATIVE, VENGONO SELEZIONATI I FONDI E LE SICAV CHE INVESTONO SUI TREND PIÙ SIGNIFICATIVI DI MERCATO. IN UNA SECONDA FASE UNA VOLTA SELEZIONATI I FONDI CON LE MIGLIORI PERFORMANCE, SARÀ IL GESTORE A PROCEDERE ALL'ATTIVITÀ DI ASSET SELECTION LEGATA AL MONITORAGGIO DEL RISCHIO DI PORTAFOGLIO.

Spread certificate

TIPOLOGIA

CERTIFICATI FINANZIARI CHE CONSENTONO DI PUNTARE SIA SULL'INCREMENTO CHE SUL DECREMENTO DELLA DIFFERENZA DI TASSI A LUNGO E A BREVE DELL'AREA EURO E DEL DOLLARO USA

CHI LO VENDE O LO EMETTE

ABAXBANK

INVESTIMENTO MINIMO

CIRCA 200 EURO

SPESE DI INGRESSO

NON PREVISTE (QUELLE STANDARD DI BANCA O SIM NEL CASO DI NEGOZIAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA)

SPESE DI USCITA

NON PREVISTE (QUELLE STANDARD DI BANCA O SIM NEL CASO DI NEGOZIAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA)

SPESE ANNUE

NON PREVISTE

A CHI E' ADATTO

SI TRATTA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI ALLA BORSA VALORI DI MILANO RISERVATI AD UN INVESTITORE CHE ABBAIA UNA CONOSCENZA SUPERIORE ALLA MEDIA DEI MERCATI FINANZIARI E IN PARTICOLARE DELLE DINAMICHE DEI TASSI DI INTERESSE; UN INVESTITORE CHE INTENDA ANCHE CORRE I RISCHI MASSIMI PUR DI INSEGUIRE FORTI PLUSVALENZE.

Speculare sui movimenti dei tassi

L'obiettivo degli Spread certificate è trarre vantaggio dai movimenti della curva dei tassi di interesse delle diverse aree valutarie. La nuova emissione di giugno 2006 consente di investire sulla curva euro, su quella americana e sullo spread (differenze dei rendimenti offerti) tra due curve di tassi di interesse diverse. Il funzionamento di questi strumenti finanziari messi a punto da Abaxbank, la società del gruppo Credem specializzata nella realizzazione di prodotti strutturati è in funzione della variazione dell'inclinazione della curva, ovvero della differenza tra un tasso di interesse a lungo ed uno a breve termine, che in gergo tecnico è denominata spread.

Esistono due tipi di spread certificate, quello denominato long e quello short. Chi investe sul primo punta ad un incremento (ovvero un irripidimento della curva dei tassi di interesse) mentre coloro che investono sugli

short azzardano un decremento (un appiattimento della curva) dello spread: i movimenti neutrali risultano invece ininfluenti. Si tratta di strumenti quotati in Borsa che consentono anche ad un piccolo investitore di accedere ad una strategia d'investimento complessa, che fino a poco tempo fa era accessibile soltanto agli investitori specializzati.

Dal punto di vista tecnico, gli spread certificate possono essere paragonati ad un future sullo spread sottostante ma, a differenza del futures, non richiedono margini a garanzia dell'investimento, poiché il loro valore non può mai diventare negativo e costituire una posizione debitoria per l'investitore. La nuova emissione di giugno è quotata al SeDeX (segmento Leverage Certificate) della Borsa Valori di Milano ed è articolata in 16 certificati differenziati tra long e short, dieci dei quali dell'area euro e i restanti sei focalizzati sull'area del dollaro Usa ■

Agriculture commodity protected note

TIPOLOGIA

OBBLIGAZIONE STRUTTURATA A CAPITALE PROTETTO LEGATA ALL'ANDAMENTO DELL'INDICE GOLDMAN SACHS US AGRICULTURE EXCESS RETURN

CHI LO VENDE O LO EMETTE

PRINCIPALI INTERMEDIARI FINANZIARI E RETE CITIBANK

INVESTIMENTO MINIMO

1.000 EURO

SPESE DI INGRESSO

NON PREVISTE (QUELLE STANDARD DI BANCA, SIM O BROKER ONLINE NEL CASO DI NEGOZIAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA)

SPESE DI USCITA

NON PREVISTE (QUELLE STANDARD DI BANCA, SIM O BROKER ONLINE NEL CASO DI NEGOZIAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA)

SPESE ANNUE

NON PREVISTE

A CHI E' ADATTO

DURA 5 ANNI E PREVEDE IL PAGAMENTO DI DUE CEDOLE FISSE: LA PRIMA, PARI AL 3% LORDO, PAGATA ALLA FINE DEL PRIMO ANNIVERSARIO E LA SECONDA, PARI AL 2% LORDO, ALLA SCADENZA, INSIEME AL RIMBORSO TOTALE DEL CAPITALE INVESTITO E ALL'EVENTUALE CEDOLA VARIABILE.

Cedole dall'agricoltura (protetta)

Chi teme un'impennata dei prezzi dei prodotti agricoli o, più semplicemente, intendesse cavalcarne il trend ascendente, può farlo tramite Agriculture commodity protected note. Si tratta di una nuova emissione obbligazionaria strutturata di Citigroup, distribuita dai principali intermediari finanziari e dalla rete Citibank con la garanzia assoluta della restituzione integrale, a scadenza, del capitale investito e con un rendimento minimo del 5%. E, ovviamente, con la possibilità di incrementare il guadagno finale se le commodity agricole prendessero il volo. E' il primo bond strutturato a capitale protetto legato all'indice Goldman Sachs Us agriculture excess return, che riflette l'andamento delle quotazioni dei prodotti agricoli: grano (31% dell'indice), frumento (21%), zucchero (19%), soia (13%), cotone (8%), caffè (6%) e cacao (2%). L'emissione rientra nella famiglia Equity first - linea protection first:

l'investitore ideale è quello che normalmente si orienta sulle obbligazioni e cerca opportunità di rendimenti superiori nel lungo periodo pur privilegiando la protezione del capitale. La durata prevista è di cinque anni con il pagamento di due cedole fisse e una cedola variabile. La prima cedola fissa, pari al 3% lordo, è liquidata al primo anno mentre la seconda, pari al 2% lordo, verrà pagata alla scadenza, insieme al rimborso totale del capitale investito e all'eventuale cedola variabile. Quest'ultima è pari al 70% dell'apprezzamento medio dell'indice, se positivo, calcolato come media aritmetica delle performance trimestrali dello stesso rispetto alla data iniziale. Ultima annotazione: l'investimento nell'obbligazione Agriculture commodity protected note è esente dal rischio di cambio. Infatti sebbene l'indice sia espresso in dollari, la variazione utilizzata per il calcolo del rendimento finale è in valore assoluto. ■

Un bond legato a cinque Borse

Vi piacerebbe realizzare un rendimento annuo maggiore del 5% all'anno per i prossimi sei anni? Se ritenete che le Borse avranno un andamento mediocre e persino negativo ma fino a un massimo di perdita del 10%, allora può valere la pena conoscere più da vicino Reload 3 Bancoposta IV collocamento 2006, l'emissione obbligazionaria strutturata messa a punto da Banca Intesa in esclusiva per le Poste Italiane. Si tratta di un bond articolato da un flusso cedolare misto. I bonus certi sono liquidati ogni anno e ammontano al 4,15% lordo, alla prima e alla seconda annualità, e allo 0,65% lordo (dal terzo al sesto anno). I bonus variabili, invece, sono collegati all'andamento di cinque indici azionari di riferimento: il DJ Eurostoxx 50, l'S&P 500, il Nikkei 225, il Swiss market index di Zurigo e l'Hang Seng index di Hong Kong. Tutto è legato al cosiddetto "evento" azionario, che si realizza qualora il valore di cia-

scuno dei cinque indici di riferimento del paniere risulti maggiore o uguale al 90% del valore iniziale. Se l'evento si realizza già al terzo, la cedola extra per quell'anno, e per gli altri tre restanti fino alla fine, sarà del 5,05% lordo. Se l'evento invece si realizza al quarto anno per la prima volta, il bonus annuale aggiuntivo sarà del 10,5% lordo garantendo inoltre, al quinto e sesto anno, un coupon extra del 5,05% lordo. Qualora invece l'evento si concretizzasse al quinto anno, la cedola aggiuntiva sarebbe pari al 16,1% e del 5,05% quella del sesto anno. Infine, se l'evento si realizza soltanto al sesto e ultimo anno, al sottoscrittore verrà riconosciuto un premio finale del 22%. In pratica se l'evento non si verifica mai al sottoscrittore spetterà un rendimento annuo dell'1,86% mentre negli altri casi, quelli cioè in cui l'evento si realizzi tra il terzo e il sesto anno, il guadagno annuo sarà del 5,15% circa. ■

Reload 3 Bancoposta IV collocamento 2006

TIPOLOGIA

OBBLIGAZIONE STRUTTURATA LEGATA A CINQUE INDICI AZIONARI: DJ EUROSTOXX 50, S&P 500, NIKKEI 225, SWISS MARKET INDEX E L'HANG SENG INDEX DI HONG KONG

CHI LO VENDE O LO EMETTE

EMESSO DA BANCA INTESA IN ESCLUSIVA PER LE POSTE ITALIANE

INVESTIMENTO MINIMO

1.000 EURO

SPESE DI INGRESSO

NON PREVISTE

SPESE DI USCITA

NON PREVISTE

SPESE ANNUE

NON PREVISTE

A CHI E' ADATTO

IL BOND PREVEDE UN FLUSSO CEDOLA MISTO, COMPOSTO DA COUPON FISSI E DA BONUS VARIABILI. I PRIMI SONO PAGATI OGNI ANNO E SONO PREFISSATI: AL 4,15% LORDO, ALLA PRIMA E ALLA SECONDA ANNUALITÀ, E ALLO 0,65% LORDO DAL TERZO AL SESTO ANNO. LE CEDOLE VARIABILI, INVECE, DIPENDONO DAI CINQUE INDICI AZIONARI DI RIFERIMENTO.